



Finalmente il CCNI 2021 Professionisti

Nell'ultimo incontro è stata finalmente raggiunta l'intesa sul CCNI 2021 per i professionisti.

L'amministrazione ha infatti espunto dall'articolato quelle disposizioni, proposte nel corso dei precedenti incontri, che non avrebbero consentito la sottoscrizione del CCNI da parte nostra.

In particolare, **sono state eliminate le norme con le quali si voleva riconoscere l'indennità di coordinamento ai coordinatori ad interim e provvisori**, ossia nominati senza l'espletamento di una regolare selezione.

Inoltre, in accoglimento di una nostra richiesta, è stato **ridotto l'accantonamento per l'indennità di mobilità dal 5 al 4% del fondo la retribuzione di risultato**.

Per tali motivi **la CGIL sottoscriverà il CCNI 2021**, non senza rimarcare come sia **improcrastinabile**:

- 1) **l'avvio immediato dei negoziati per il CCNI 2022**, essendo più che mai necessario che si possa decidere dell'impiego delle risorse in via preventiva e non a ratifica, ossia ad anno esaurito, come avviene ormai da anni;
- 2) la **revisione del sistema delle maggiorazioni sulla retribuzione di risultato**, che devono andare a compensare specifiche ed oggettive situazioni di criticità, per elementari esigenze di trasparenza

ed al fine di evitare sperequazioni o contese tra le diverse famiglie di professionisti;

3) la **rivisitazione della disciplina della indennità di mobilità**, che deve costituire un incentivo concreto alla mobilità di tutti i professionisti e non andare ad accentuare un divario retributivo tra colleghi già oggi consistente.

Queste nostre richieste sono state condivise dall'amministrazione e dalle altre sigle sindacali e costituiranno oggetto una apposita dichiarazione congiunta in calce al contratto.

FP CGIL

Antonella TREVISANI

Giuseppe CIPRIANI